

Dal Libro bianco sulla *governance* alla
governance economica dell'UE.
Le sfide della democrazia europea

Maria Cristina Marchetti

A decorative graphic element consisting of a thick teal horizontal bar at the top, followed by a white horizontal bar, and then three thin, parallel white horizontal lines extending from the right side of the white bar.

La *governance* europea

- Influenza sulle teorie sull'integrazione europea
- Rapporto con l'assetto istituzionale
- *Governance* e democrazia
- *Governance* europea: oltre lo Stato?
- *Governance* europea e tecnocrazia (depoliticizzazione)

La governance e le teorie sull'integrazione europea

- Oltre il neofunzionalismo e l'intergovernamentalismo
- Non si studia più perché l'Unione europea è nata, ma come funziona
 - Stato regolatore (Majone)
 - Multilevel governance
 - Policy Network

Government vs. Governance

Government	Governance
Governo centrale	Multilivello
Gerarchia	Network
Istituzioni pubbliche	Pubblico-Privato
Divisione amministrativa dei compiti	Compiti intercambiabili
Legittimazione legale-razionale	Legittimazione per output
Rappresentatività elettorale	Accountability sui risultati
Hard law	Soft law
Basata sul territorio nazionale	Trasversale a più livelli
Autorità	Conoscenza

I cambiamenti proposti:

1. Maggiore partecipazione
2. Migliori politiche e normative nella prospettiva di migliori risultati
3. Il contributo dell'Unione alla governance mondiale
4. Ridefinire le politiche e le istituzioni
5. **DALLA GOVERNANCE AL FUTURO DELL'EUROPA**

Il Libro bianco sulla *governance* europea

- Ribadisce la centralità del metodo comunitario
- I cinque principi della buona governance
 - Partecipazione
 - Efficacia
 - Apertura
 - Responsabilità
 - Coerenza
 - ... a sostegno dei principi di proporzionalità e sussidiarietà
- Parole chiave: **partecipazione** (25), **apertura** (15)

La governance economica dell'UE



Governance economica: una definizione

- *«Il quadro della governance economica dell'UE punta a rilevare, prevenire e correggere le tendenze economiche problematiche quali i disavanzi pubblici o i livelli di debito pubblico eccessivi, che possono frenare la crescita e creare rischi per le economie».*

Principali strumenti della *governance* economica europea

- **Il Patto di Stabilità e Crescita (1999)**
 - **Il Semestre europeo (2010) -**
 - **Six Pact (2011) - Directive 2011/85/EU**
 - **Two Pact (2013) - Regulation (EU) no 473/2013 of the European Parliament and of the Council**
- **Fiscal Compact (2012)** – (Treaty on stability, coordination and governance in the economic and monetary union)

Il Patto di Stabilità e Crescita (stipulato nel 1997 ed entrato in vigore nel 1999)

- **Il Patto di Stabilità e Crescita**
 - **Basi legali:**
 - Art. 121-126 TFUE
 - Protocollo N. 12 (sulla procedura di disavanzo eccessivo)
 - Art. 136
 - Regolamenti e Direttive successivi

Il Semestre Europeo

- È un periodo di sei mesi nel quale le politiche macro-economiche, strutturali sono coordinate tra gli Stati membri in maniera tale da permettere ad ogni Stato di tenerne conto nel processo di approvazione delle loro leggi di stabilità
- **Gennaio** la Commissione pubblica il Rapporto Annuale sulla Crescita che fissa le priorità per l'anno per promuovere la crescita e la creazione di posti di lavoro
- **Marzo** I Capi di Stato e di Governo emanano le linee guida per le politiche nazionali sulla base del Rapporto Annuale sulla Crescita
- **Aprile** gli Stati membri sottopongono i loro piani di finanza pubblica e le riforme per garantire la crescita
- **Giugno** la Commissione fornisce le specifiche raccomandazioni ai singoli paesi. Il Consiglio li discute e il Consiglio Europeo appoggia tali raccomandazioni
- **Giugno/Luglio** il Consiglio adotta formalmente le raccomandazioni per ogni singolo paese.

Fiscal Compact: Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance dell'Unione Europea (2012)

Accordo europeo che prevede una serie di norme comuni e vincoli di natura economica che hanno come obiettivo il contenimento del debito pubblico nazionale di ciascun paese.

- l'inserimento del pareggio di bilancio di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (modifica art. 81 Costituzione);
- vincolo dello 0,5 di deficit “strutturale” rispetto al PIL;
- obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato “sano” del 60 per cento.

Fiscal Compact

- È a tutti gli effetti un Trattato internazionale. Non è mai passato al vaglio del Parlamento Europeo
- Né è stato proposto come direttiva dalla Commissione (deputata dai trattati di Maastricht e di Lisbona a implementare le politiche europee stabilite in sede di Consiglio europeo), e in quanto tale avrebbe dovuto essere approvata dal Parlamento europeo.

La governance economica: dal metodo comunitario al metodo intergovernativo

- **Metodo comunitario :**
 - Commissione-Parlamento-Consiglio
- **Metodo intergovernativo:**
 - Consiglio dei Ministri/Consiglio Europeo

Governance e democrazia

- Rapporto tra le istituzioni
- Rapporto con soggetti non istituzionali
- “Nella *governance* intergovernativa non c’è spazio per la democrazia, ma solamente per il reciproco controllo tra i governi nazionali” (Fabbrini, 2017).

Lecture

- Rosenau, J. N. and Czempiel, E. O. (1992), *Governance without Government*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Majone G. (1994), “The Rise of the Regulatory State?”, *West European Politics*, 17 (3).
- Marks, G., Hooghe, L. and Blank K. (1996), “European Integration from the 1980s: State-Centric v. Multi-Level Governance”, *Journal of Common Market*, 34.
- Fabbrini S.(2017), *Sdoppiamento. Una prospettiva nuova per l’Europa*, Roma-Bari, Laterza.